

Oggetto **Affidamento del servizio affitto sala conferenze per le giornate del 21/22 novembre 2019**

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di affidare alla Città metropolitana di Torino, con sede in Corso Inghilterra 7 - 10138 Torino (TO) (C.F./P. IVA 01907990012) il servizio di affitto della sala conferenze situata presso il 15° piano della sede della Città Metropolitana di Torino, per le giornate del 21 e 22 novembre 2019 in occasione del General Meeting dell'EMTA, organizzato a Torino, per un importo complessivo, pari ad € 1.200,02 oltre IVA.

Motivazione

L'Agenzia della mobilità piemontese è membro dell'European Mobility Transport Authorities – EMTA, associazione che raggruppa 27 Agenzie per la mobilità europee.

Durante il quarantreesimo general meeting tenutosi a Palma de Mallorca (4-5 Aprile 2019), l'Associazione, vista la disponibilità fornita dalla presidente dell'Agenzia nel corso del quarantunesimo general meeting tenutosi a Parigi (6-8 giugno 2018), ha deliberato che il successivo general meeting dell'EMTA sarebbe stato organizzato dall'Agenzia, a Torino.

In occasione del general meeting del 4-5 aprile 2019 è stato inoltre presentato il programma di massima del general meeting che sarà organizzato dall'Agenzia a Torino nelle giornate del 20-21-22 novembre 2019, che avrà come tema generale Il Regolamento UE 1370/2007 e le nuove modifiche che entreranno in vigore a decorrere dal prossimo 3/12/2019.

Per ospitare le riunioni del general meeting è stata individuata la sala delle conferenze della Città metropolitana di Torino (la sala ha una capienza di 72 posti, adeguati alle esigenze del meeting); la Città metropolitana mette a disposizione detto spazio per un costo di € 550,00 oltre IVA a giornata (21-22 novembre) oltre ai servizi di pulizia (€ 16,70/h oltre IVA)², per un totale di € 1.200,02 oltre IVA.

In relazione all'entità della spesa, si può procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1° comma, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016³ nonché l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, per il quale le amministrazioni pubbliche non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per acquisti inferiori ai € 5.000,00. Si evidenzia, in ogni caso, che tutte le comunicazioni relative al presente affidamento vengono effettuate a mezzo elettronico.

Valutata la congruità dell'offerta, nel rispetto dei principi di cui all'art 30 del D.Lgs 50/2016, è possibile affidare il servizio di affitto sala conferenze per le giornate del 21 e

22 novembre 2019 alla Città metropolitana di Torino, con sede in Corso Inghilterra 7 - 10138 Torino (TO) (C.F./P. IVA 01907990012) per un importo pari ad € 1.200,02 oltre IVA.

Considerato il ruolo istituzionale rivestito dall'Agenzia in materia di trasporto pubblico regionale ai sensi della L.R. 1/2000 e preso atto della natura di organismo internazionale dell'EMTA, si ritiene che la spesa non sia soggetta ai limiti di cui all'art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010⁴ per effetto della non applicabilità di tali limiti, prevista dalla medesima norma laddove è previsto che "Le disposizioni del presente comma non si applicano [...] agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari[...]".⁵

Al fine di finanziare la spesa stimata per l'organizzazione del meeting, pari a complessivi € 24.000,00, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 33 del 1/8/2019 ha approvato un prelievo dal fondo di riserva, prevedendo, tra l'altro, una variazione di + € 2.000,00 sul capitolo 520/10 p.f. U.1.03.01.02.000 ed una variazione di + 22.000,00 sul capitolo 530/10 p.f. U.1.03.02.02.000.

Nei limiti di quanto sopra esposto si ritiene di poter impegnare la somma complessiva di € 1.464,24 a favore di Città metropolitana di Torino, con sede in Corso Inghilterra 7 - 10138 Torino (TO) (C.F./P. IVA 01907990012) per il servizio affitto della sala conferenze.

Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 191⁶.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato come modificato da ultimo dall'articolo 1, comma 130 della l. 148/2018, le prestazioni del presente affidamento sono state affidate non utilizzando gli strumenti del mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A. in quanto la spesa è inferiore ad € 5.000,00. In ogni caso, tutte le comunicazioni relative al presente affidamento vengono effettuate a mezzo elettronico.

Si attesta che non sussistono relazioni di parentela o affinità di secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto affidatario ed il direttore generale ed il responsabile del servizio proponente⁷ dell'Agenzia.

Applicazione

La somma di € 1.464,24 impegnata con il presente provvedimento a favore di Città metropolitana di Torino, con sede in Corso Inghilterra 7 - 10138 Torino (TO) (C.F./P. IVA 01907990012), è applicata sui codici Macroaggregati del Bilancio 2019, 2020 e 2021, annualità 2019⁸, nel seguente modo:

Importo	Codifica gestionale del PEG			classificazione D.Lgs 118/11				
	Cap.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 1.464,24	530	10	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER CONVEGNI, EVENTI E SPESE DI RAPPRESENTANZA	10	'02	1	103	U.1.03.02.02.005

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12/2019.

CIG

Per il presente affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) è: Z332A4068F.

Attenzione

La decisione è stata presa ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a)⁹ e dell'art. 37, comma 1¹⁰ del d.lgs. 50/2016.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria¹¹.

La stipulazione del contratto avverrà mediante invio di lettera d'ordine ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Alla sottoscrizione della lettera d'ordine è delegato il responsabile dell'U.O. Giuridico, Contratti e Personale.

Il Direttore generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 21 ottobre 2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 21 ottobre 2019	Il direttore generale Cesare Paonessa
----------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107, 182 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del

16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 42 del 22 dicembre 2017, ha incaricato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia.

² Vedi nota prot. Ag. 7085/2019; il servizio è comprensivo della messa a disposizione di uno spazio al primo piano del medesimo stabile per poter organizzare un coffee break/lunch; il preventivo prevede anche l'erogazione del servizio di pulizie di 3 ore a fine di ciascuna giornata.

³ Prevede la possibilità di procedere ad affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

⁴ Art. 6, comma 8 d.l. 78/2010 *"A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità [...]"*

⁵ Vedi Deliberazione n. 15/2011/PAR - Corte dei conti in Sezione regionale del controllo per l'Emilia - Romagna

⁶ *"le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili"* oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

⁷ Ai sensi della L. 6 novembre 2012, n.190.

⁸ Il Bilancio 2019-2020-2021 è stato approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 2 del 02/04/2019

⁹ d.lgs. 50/201636, art. 36, comma 2, lett. a) *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta,"*

¹⁰ d.lgs. 50/2016, art. 37, comma 1 *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38."*

¹¹ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, ora Agenzia della mobilità piemontese. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.